

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2021, n. 9-3622

**L.R. 1/2004: costituzione del Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale interna ed esterna.**

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- per effetto dell'art. 117 Costituzione, del D.lgs.112/98 e della L. 328/00, le Regioni e le Amministrazioni locali hanno un ruolo fondamentale in materia di programmazione, coordinamento ed attuazione delle politiche sociali, formative e del lavoro, al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità delle persone nella vita sociale culturale ed economica, quindi, anche delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale;
- la Regione Piemonte ha previsto nei propri programmi, anche con specifiche previsioni di spesa inserite nei bilanci annuali, linee d'intervento atte a sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, nonché a promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti interistituzionali, per favorire l'inclusione sociale;
- la L.R. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" al capo V "Politiche per altri soggetti deboli" prevede, all'art. 51, l'attività di promozione regionale per persone detenute ed ex detenute.

Poiché obiettivo primario delle politiche regionali relative al settore penitenziario rimane la promozione dell'integrazione tra enti, istituzioni e servizi impegnati in tale ambito e che, in considerazione della finalità rieducativa della pena, sancita dall'art. 27 della Costituzione, nonché della necessità di favorire il reinserimento sociale della popolazione detenuta le istituzioni ai vari livelli, in modo integrato, sono chiamate ad adottare azioni e comportamenti adeguati e mirati al superamento delle difficoltà che ostacolano l'esercizio dei diritti e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale interna ed esterna.

Preso atto dell'Accordo sottoscritto tra il Presidente della Casse delle Ammende e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 26 luglio 2018 n. 18/88/CR08/C8-C9, per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale.

Vista la D.G.R. n. 39-7971 del 30/11/2018 che ha approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'Ufficio del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale con il quale i soggetti firmatari si sono impegnati reciprocamente a realizzare la più ampia collaborazione per l'attuazione di misure finalizzate al supporto all'inserimento lavorativo delle persone sottoposte a misure dell'Autorità Giudiziaria restrittive o limitative della libertà personale.

Visto l'accordo di partenariato con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Esterna Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ed il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria di cui alla D.D. 1439 del 24/10/2019.

Tenuto conto delle sollecitazioni pervenute all'Assessorato Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità alla realizzazione di un sistema integrato di coordinamento sulle tematiche relative al carcere, da parte dei soggetti che sul territorio regionale si occupano dei temi della giustizia e dell'esecuzione penale interna ed esterna.

Ritenuto opportuno costituire un Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale interna ed esterna, che veda coinvolti la Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la

Liguria (PRAP), l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE), il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM) e il Garante regionale delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale.

Ritenuto altresì opportuno estendere la partecipazione al suddetto Tavolo alle rappresentanze degli Assessorati e delle Direzioni regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti che hanno riflessi sulle tematiche in oggetto, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone detenute e sottoposte a misure penali siano il più possibile integrati tra loro e rispondenti alle reali necessità.

Dato atto di demandare alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale l'adozione del provvedimento che formalizza la costituzione del Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche del carcere e dell'esecuzione penale esterna con l'individuazione di un rappresentante, più un sostituto per ognuno degli Enti Istituzionali, degli Assessorati e delle Direzioni regionali coinvolti.

Dato atto che nessun onere economico aggiuntivo deriva all'Amministrazione regionale dall'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso;

vista la Legge 328/2000;

vista la Legge regionale 1/2004;

vista la D.G.R. n. 39-7971 del 30/11/2018;

vista la D.D. 1439 del 24/10/2019.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa in conformità a quanto disposto alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nella forma di legge

*delibera*

- di costituire un Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale e penitenziaria tra la Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP), l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE), il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM) e il Garante regionale delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, esteso alle rappresentanze degli Assessorati e delle Direzioni regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti che hanno riflessi sulle tematiche in oggetto, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone detenute e sottoposte a misure penali siano il più possibile integrati tra loro e rispondenti alle reali necessità;
- di demandare alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale l'adozione del provvedimento che formalizza la costituzione del Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche del carcere e dell'esecuzione penale esterna con l'individuazione di un rappresentante, più un sostituto per ognuno degli Enti Istituzionali, degli Assessorati e delle Direzioni regionali coinvolti;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)